



COMUNE DI CURTAROLO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno 2021 addì 29 del mese di Aprile alle ore 19.00 nella sala consiliare del palazzo "Cesare Battisti" di Curtarolo, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

N.	Componenti	Presenti
1	ROCCHIO MARTINA	NO
2	REFFO ANNA MARIA	SI
3	BAGAROLLO MANUELE	SI
4	GALEGA ELISA	SI
5	MAZZON ALESSANDRO	SI
6	SAVIO MIRCO	SI
7	PEGORARO TANIA	SI
8	SALVATO MARCO	SI
9	LOVISON LUCA	SI
10	BAZZAN EDDY	SI
11	MICHIELON RENATA	SI
12	GARAVELLO GIUSEPPE	SI
13	DE LIBERALI LUIGI	SI
		Presenti: 12 Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Sig. MEDICI ANGELO, Segretario Generale.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri DE LIBERALI LUIGI, GALEGA ELISA, SALVATO MARCO.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nella odierna adunanza.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 164 del 29.06.1983 questo Comune ha delegato all'Azienda U.L.S.S. n. 15 alcune funzioni socio assistenziali previste dalla Legge Regionale 55/82 art. 6, tra le quali:
 1. il servizio sociale professionale e segretariato sociale (SSB);
 1. il servizio di protezione e cura minori (SPCM);
 2. il Centro Affidi e solidarietà familiare (CSF);
 3. il servizio di assistenza domiciliare (SAD) ai minori, agli anziani e agli inabili in età lavorativa;
 4. la gestione di quanto previsto dalla L.R. n. 28/91 e s.m.i. relativamente al sostegno a domicilio per la non autosufficienza (vedi ICDB);
 5. la gestione dei servizi di telecontrollo e telesoccorso (è di competenza dei Comuni)
 6. gli interventi previsti dall'art. 23 del D.P.R. 24.07.77 n. 616 comprensivi della erogazione dei contributi economici relativi all'affido familiare, il ricovero diurno e residenziale di minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di procedimento;
- come disposto dalla Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, con decorrenza 01 gennaio 2017, l'Azienda Ulss n. 15 è stata assorbita nella nuova Azienda U.L.S.S. 6 EUGANEA mantenendo differenziate però le direttive in materia di delega delle funzioni socio-assistenziali tra i diversi "distretti";
- la definizione e l'approvazione del Bilancio Sociale dell'Aulss 6 a carico dei Comuni della ex Aulss n.15, sono stati attribuiti al Comitato dei Sindaci del Distretto n.4 Alta Padovana - identificata nei Comuni appartenenti alla ex Aulss n.15;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Nel Comitato dei Sindaci del 24 luglio 2017, i Sindaci del Distretto n. 4 hanno approvato un documento con "le azioni di buon governo" della spesa sociale derivante dalle deleghe facoltative;
- una delle azioni di buon governo da implementare nel Distretto n. 4 è costituita dall'impegno di approvare i regolamenti:
 - ✓ per la compartecipazione alle spese per i servizi di residenzialità forniti nelle strutture residenziali socio sanitarie alle persone con disabilità o con problematiche di salute mentale;
 - ✓ per il Servizio di Assistenza Domiciliare;

RICORDATO CHE:

- Il servizio di Assistenza Domiciliare, nell'ambito degli interventi per la domiciliarità e, più complessivamente, del sistema locale dei servizi sociali a rete, è volto ad assicurare il sostegno ai progetti di cura delle persone e delle famiglie nel loro ambiente di vita;
- Il servizio ha l'obiettivo di promuovere o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il proprio domicilio, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per chi si prende cura di lui;
- In particolare per le persone non autosufficienti e per il loro nucleo familiare il servizio di assistenza domiciliare:
- favorisce la permanenza a domicilio di persone con compromissione dell'autonomia, limitando quanto più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione o a ricoveri ospedalieri impropri, promuovendo e tutelando la loro qualità di vita;
- sostiene i nuclei familiari e/o le reti parentali nelle azioni di cura di persone con compromissione dell'autonomia, in particolare di quelle che necessitano di un elevato carico assistenziale;
- supporta temporaneamente le famiglie nei momenti di maggiore criticità nella gestione assistenziale, aiutandole a programmare interventi assistenziali adeguati.
- previene e/o contrasta situazioni di emarginazione e di rischio sociale e socio-sanitario attraverso progettualità condivise con altri servizi e/o enti;

DATO ATTO il Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare vigente è stato approvato dall'esecutivo dei Sindaci in data 04.11.2013 e dalla Conferenza dei Sindaci del 09.12.2013 e che successivamente sono intervenute solo revisioni da parte dell'Aulss 6 per adeguamenti normativi:

- ✓ DGRV n. 1338 del 30/07/2013;

- ✓ DDG n. 79 del 31.01.2018 (nuovo atto aziendale Euganea 6);
- ✓ Regolamento UE 679/2016 relativo al trattamento dei dati personali;

e per revisioni tecniche:

- ✓ 14.03.2019;
- ✓ 10.12.2019;
- ✓ 13.01.2020;

RICORDATO CHE:

- nella seduta del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 del 19 novembre 2020 è stata deliberata la nomina della Federazione dei Comuni del Camposampierese quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN- 15 (formato dai 28 Comuni dell'Alta Padovana), che subentra in tale ruolo al Comune di Carmignano di Brenta;
- nella stessa seduta è stata assegnata alla medesima Federazione anche la Segreteria Tecnica del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4;
- La Federazione dei Comuni del Camposampierese con propria delibera di Giunta n. 116 del 30.11.2020 ha accettato l'incarico di Ente capofila dell'Ambito Sociale Ven_15;
- **VISTO** che la bozza del regolamento del Servizio di Assistenza domiciliare, predisposta in collaborazione con l'AULSS 6 che gestisce il servizio, è stata condivisa con il NOA allargato e inviata a tutti i Comuni dell'Ambito;

CONSIDERATO CHE:

- il 06.04.2021 il Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 ha adottato ad unanimità dei presenti, il Regolamento del servizio di Assistenza Domiciliare, nella versione definitivamente condivisa in sede di NOA allargato;
- con l'adozione di tale Regolamento i Comuni del Distretto n. 4 hanno inteso disciplinare il servizio e le sue finalità, nonché i destinatari del servizio e le modalità di contribuzione al costo dei servizi erogati;
- per le persone che non possono far fronte alla contribuzione del servizio:
 - ✓ perché hanno un ISEE socio sanitario al di sotto della soglia di esenzione;
 - ✓ perché partecipano alla contribuzione solo in parte, in quanto il loro ISEE ha un valore compreso tra il minimo e il massimo, oltre al quale la contribuzione è totale,la quota non pagata dagli utenti continuerà ad essere a carico dei Comuni dell'ambito Alta Padovana in via solidale;

PRECISATO che le fasce di attestazione ISEE Socio-sanitario e le relative quote di compartecipazione al costo da parte degli Utenti, previste all'allegato B regolamento, saranno aggiornate dal Comitato dei Sindaci Alta Padovana annualmente, e l'eventuale modifica sarà approvata dalla Giunta comunale;

VISTI:

- la legge 8 Novembre 2000 n. 328 art 6 "Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la DGR Veneto n.3972 del 30/12/2001 di modifica della DGR n. 2227 del 9/8/2002 applicativa del DPCM 29 novembre 2001;
- la DGR Veneto 1673 del 22/06/2010;
- la DGR n. 338/2018.
- il Dlgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente, Provvedimenti organi indirizzo-politico" del sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese ai sensi dell'art.23 del D.LGS. 33/2013 e s.m.i;

Udito il dibattito nel quale:

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Reffo per l'illustrazione del punto e preannuncia che l'ultimo punto all'ordine del giorno, il n. 11), non verrà trattato per un problema tecnico procedurale per la chiusura della delibera, verrà pertanto posticipato a una successiva seduta;

L'Assessore Reffo rileva che non c'era un Regolamento per questo servizio, per questo motivo è stato stilato, dà poi lettura di alcuni articoli del Regolamento e aggiunge che la suddivisione del servizio è per fasce Isee;

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che hanno ricevuto un emendamento che ha modificato la tabella allegata al Regolamento, quindi verrà votato prima l'emendamento e poi la delibera. Chiede se ci sono interventi;

La Consigliere Michielon in merito alla tabella B) allegata al Regolamento chiede che cosa si intende per costo orario, ogni ora di servizio presso l'utente?

L'Assessore Reffo precisa che il costo è tutto a carico del cittadino, se supera il valore Isee e il costo orario del servizio è di 22,52 euro;

La Consigliere Michielon rileva che uno con 8.000 euro di Isee è un povero cristo e deve versare 2 euro all'ora? È uno scandalo. Siamo amministratori, abbiamo a cuore le esigenze dei cittadini e dei più indigenti e approviamo una cosa del genere? Allora il suo voto sarà contrario;

L'Assessore Reffo ritiene giusto che se vi sono risparmi e viene superato l'Isee di 7.500 euro, l'utente possa pagare i 2 euro del servizio;

Il Consigliere Bazzan ritiene sia giusta la considerazione della Consigliere Michielon, però la situazione è valutata dalla Conferenza dei Sindaci, dopo interviene il Comune chiaramente. Ritiene che siano servizi fondamentali, perché stiamo parlando di persone in difficoltà;

L'Assessore Reffo aggiunge che le quote di compartecipazione saranno eventualmente aggiornate dal Comitato dei Sindaci, rileva che sulla figura dell'assistente sociale stiamo lavorando, ora c'è un problema con il trasferimento della nostra assistente sociale, ci sarà per un mese una figura condivisa con il Comune di Campo San Martino, li abbiamo pregati di darci una assistente sociale tutta per noi e crede che l'avremo entro un mese;

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione l'emendamento;

Presenti	n. 12 (dodici)
Favorevoli	n. 11 (undici)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Contrari	n. 1 (Michielon)

Il Presidente pone poi in votazione il complessivo provvedimento all'ordine del giorno;

Dopodiché, con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge,

Presenti	n. 12 (dodici)
Favorevoli	n. 11 (undici)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Contrari	n. 1 (Michielon)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per il Servizio di Assistenza Domiciliare allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che il suddetto Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

3. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente, Provvedimenti organi indirizzo-politico" del sito istituzionale del comune ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.
4. **DI DISPORRE** infine che la presente deliberazione e i relativi allegati siano trasmessi alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, in quanto Ente capofila di Ambito territoriale per l'alta Padovana, per il successivo invio all'A.Ulss 6 per il seguito di propria competenza;
5. **DI RENDERE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.lgs. n° 267/2000.

* * * * *

Il Presidente propone il rinvio del punto 11 all'ordine del giorno con il seguente oggetto **DETERMINAZIONI IN MERITO A CONCESSIONE IN USO DI AREA COMUNALE PER IMPIANTO DI TELECOMUNICAZIONI**, per quanto anticipato nel corso della seduta;

Presenti	n. 12
Votanti	n. 12
Favorevoli	n. 12
Astenuti	n. 0
Contrari	n. 0

Il punto all'ordine del giorno è rinviato.

La seduta prosegue con alcune comunicazioni. Il Presidente dà la parola all'Assessore Reffo;

L'Assessore Reffo ricorda che è aperto il nuovo bando dei buoni spesa e che è partito il servizio di prenotazione delle vaccinazioni, il 1° maggio la Parrocchia di Santa Giuliana metterà a disposizione spazi per le vaccinazioni per i nati dal 1947 al 1951;

Il Consigliere De Liberali chiede perché sono state stabilite le tariffe per il cimitero di Santa Maria di Non, per fare i loculi?

Il Presidente rileva che, non è che non abbiamo voglia di rispondere, ma le interrogazioni nella sessione di bilancio non si possono porre, però prendiamo nota;

L'Assessore Mazzon spiega che sono state messe a bilancio le spese per le estumulazioni perché il problema riguarda il cimitero di Santa Maria di Non dove stanno finendo le fosse, quell'area era idonea, pertanto realizzeremo 60 fosse;

La Consigliere Michielon lancia un accorato appello, è di questi giorni la notizia che il Veneto sarà destinatario di importanti risorse da impegnare nell'informatica che vengono dal Recovery Fund, è il momento di fare rete per attuare le opere strategiche, come il ponte di Curtarolo, che partirà a settembre con quel progetto che riteniamo carente;

Il Consigliere Garavello interviene per rilevare di aver fatto richiesta di aprire la Sala forum per le vaccinazioni e proprio stasera è stata data notizia che il Parroco ha messo a disposizione la sala parrocchiale della Parrocchia di Santa Giuliana. Bene, fa un plauso al Parroco, ritiene però che si sia persa l'occasione per dare noi gli spazi;

L'Assessore Mazzon rileva che il Sindaco ha un incontro con il Presidente della Provincia, Bui, per il ponte, quindi sta già andando avanti, condivide le criticità del progetto. Per le vaccinazioni, rileva che è un progetto pilota. Perché non siamo andati in Sala Forum? Perché contiamo di poterla utilizzare durante l'estate per altre finalità, come ad esempio i centri estivi, e ricorda che la Sala Forum, dopo ogni utilizzo dovrebbe essere sanificata, con spese molto costose;

Il Vicesindaco denota che è stato un Consiglio lungo, ringrazia i cittadini che lo hanno seguito per più di 4 ore, ringrazia i Consiglieri e augura un grosso in bocca al lupo al Sindaco;

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 23,07.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 35**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Sociali e Scolastici**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Sociali e Scolastici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/04/2021

Il Responsabile di Settore
Giorgio Casonato

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 27/04/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Giorgio Casonato

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE CONSIGLIO
COMUNALE
SAVIO MIRCO

IL Vice Sindaco
BAGAROLLO MANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
MEDICI ANGELO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MIRCO SAVIO;1;13412804
MANUELE BAGAROLLO;2;13422467
Angelo Medici;3;17422311



Comune di Curtarolo

Provincia di Padova

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione numero 30 del 29/04/2021 con oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.** è stata regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio Online di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/05/2021 al 04/06/2021

La stessa è divenuta esecutiva il 29/04/2021, ai sensi dell'art. 134, del T.U.E.L.

Curtarolo, 20/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
MEDICI ANGELO